

**R59 - Frangioni 1994, p. 506, n. 706 - busta n. 780/7, 602997**

Giovanni da Pessano alla compagnia Datini di Genova, Milano 28.02.1399 (Genova 04.03.1399)

Al nuomen di Dio, amen. Fatta a d 28 di febraio 1399.

Ieri feci un cambio de f 124 1#2 cho Boromeo di Boromei e fovi per lb 216 s 10 d 9 ricevuti qua da luy. E ogi ricevo una vostra lettera fatta a d 24 di questo che vi rispondo.

Scrivitti che di presente me remeteritti f 124 s - che me restano: si remetuto li avesano li detti dinari, preghano che voy voliatti pagare la ditta lettera che ve mando a pagare a voy cost e remetiti i ditti dinari qua a pagare a me per che serano ben pagati. E se di detti dinari non avese abiuto mistere no li averebe mandati a pagare!

Similli, chomo voy sitti avixati per una lettera fatta ieri, da qui a d 10 ve mander a pagare f 125 per quilli da Vignione per che, debiando fornire un chiesto per loro fatto, aver bisogno di ditti dinari. Altro per questa no dicho. Idio di ghuarda sempre.

Giovani da Pessano da Millano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno chompagni,  
in Gienova. Propio.